

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 12 Dicembre 2017

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the person responsible for the document's preparation.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 DICEMBRE 2017

Dibattito Consiliare

Sommario

N1. - Interrogazione consiliare relativa alla segnaletica orizzontale e verticale permanente ed impianti semaforici. Prot. 49109 del 21/11/2017 (Consiglieri Angarano, Rigante, Pedone).	3
N.2 - Interrogazione consiliare avente ad oggetto "Riapertura isola ecologica Carrara Salsello e ricavi raccolta differenziata". Prot. 49581 del 23/11/2017 (Consiglieri Angarano, Rigante, Pedone).	6
N.3 - Interrogazione consiliare avente ad oggetto: "Graduatoria bando alloggi ERP". Prot. 49581 del 23/11/2017. (Consiglieri Angarano, Rigante, Pedone).	9
N.4 - Interrogazione consiliare avente ad oggetto: "Affidamento del servizio di preparazione, distribuzione, controllo e verifica dei pasti caldi nelle scuole dell'infanzia statali di Bisceglie, anno scolastico 2017/2018". (Consiglieri Angarano, Rigante, Pedone).	11
N.5 - Interrogazione consiliare relativa ai temi rifiuti, ambiente e salute. Prot. 45176 del 30/10/2017 (Consigliera Preziosa).	13



Punto n.1

N1. - Interrogazione consiliare relativa alla segnaletica orizzontale e verticale permanente ed impianti semaforici. Prot. 49109 del 21/11/2017 (Consiglieri Angarano, Rigante, Pedone).

Segretario

[il Segretario procede con l'appello. Assenti senza giustificazione: Caprioli, Di Pierro, Todisco, Di Corrado, Pasquale, Di Leo, De Toma, Sannicandro, Rossi, Mastrapasqua, Spina Antonia, Cosmai]

Presidente Napoletano

Diamo inizio alla seduta la quale non prevede il numero legale per la sua costituzione anche se sarebbe sempre auspicabile una presenza maggiore da parte dei consiglieri perché le problematiche, per quanto non soggette a dibattito, restano sempre nell'attenzione e nell'interesse di ciascuno di noi. Riprendiamo dopo molto tempo ad occuparci del "question time", come si direbbe in sede parlamentare, dà la possibilità ai consiglieri di avere il più velocemente possibile risposta alle interrogazioni da essi poste sulle attività e le iniziative che l'amministrazione comunale intende porre per i problemi che vengono sollevati. Com'è noto, non c'è gettone di presenza in questa seduta e che è a disposizione da parte dell'interrogante in base all'articolo 42 del nostro regolamento, i cinque minuti per l'illustrazione, altrettanti per la risposta dell'amministrazione, più altri due minuti dell'interrogante per dichiararsi o meno soddisfatto della risposta ottenuta. Passiamo quindi alla prima interrogazione consiliare. Naturalmente io do sempre la parola al primo firmatario, salvo accordi interni dei gruppi che hanno posto l'interrogazione. Quindi se volete dirlo alla Presidenza, io do la parola a chi...al Consigliere Pedone? Prego.

Consigliere Pedone

Signor Sindaco, Presidente, Consiglieri. La nostra interrogazione è finalizzata a comprendere quali sono le criticità, per altro abbastanza evidenti, che impediscono la regolare manutenzione della segnaletica verticale, orizzontale in questa città da oltre un paio d'anni. Come abbiamo enunciato nell'interrogazione, un breve excursus storico, sappiamo che a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto alla ditta "Tes Energy", questa fu dichiarata inadempiente e fu risolto il contratto in suo danno. Nell'aprile 2016 il contratto di appalto della manutenzione orizzontale e verticale venne aggiudicato alla Tre Esse, società servizi stradali e aziendali. Società che probabilmente non ha inteso in alcun modo adempiere agli obblighi contrattuali, tant'è che dalla sua sopravvenienza contrattuale diciamo che lo stato manutentivo soprattutto della semaforica verticale è gravemente carente. È notorio a tutti l'incrocio semaforico di Via Bovio altezza "Dok", all'altezza di Lama di Macina. Perché poi bisogna dare atto che forse questa interrogazione più che comprendere le motivazioni da parte dell'amministrazione, comunque un obiettivo l'ha raggiunto e precisamente quello di stimolare l'amministrazione alla sistemazione di queste problematiche. Perché è da più di una settimana che i due incroci stranamente, e per fortuna, dopo i recenti incidenti che si sono verificati, si sono improvvisamente risolti e gli incroci semaforici sono regolarmente in funzione. Quindi questa prima interrogazione ha avuto un esito positivo e di tanto dobbiamo prenderne atto e ringraziare l'amministrazione. Solo che non deve essere di stimolo l'opposizione per effettuare queste manutenzioni visto che ne va della vita dei nostri cittadini. Detto questo, quello che noi chiediamo di sapere dall'amministrazione qual è lo stato dell'arte del contratto di manutenzione con la ditta aggiudicataria dell'appalto ed in particolare se è stata avviata risoluzione in danno di questa società perché inadempiente. Poi chiediamo se l'amministrazione comunale intende intervenire almeno sulle situazioni più urgenti e questo grazie all'interrogazione l'ha fatto e a questo punto però chiediamo all'amministrazione di chiarirci i costi di queste sistemazioni a carico di chi sono, chi li sostiene, se sono a carico della "Tre Esse" o dell'amministrazione comunale con l'intesa di rivalsa nei confronti della società inadempiente e, non da ultimo, chiediamo all'amministrazione se il mancato funzionamento degli impianti semaforici in che misura incide con la rilevazione delle infrazioni semaforiche. In sostanza, il mancato funzionamento dei semafori poiché in questi incroci

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 DICEMBRE 2017

Dibattito Consiliare

sono posti anche i fotored, in che misura incide il mancato funzionamento e se c'è sia un mancato introito da parte del Comune, o se c'è una riduzione anche del canone che paghiamo nei confronti dell'Italtraff. Grazie.

Presidente Napoletano

Parola al Vice Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Grazie Consigliere per questa interrogazione. In realtà l'illustrazione dell'exkursus storico sembra quasi esatta, se non fosse per il fatto che dopo aver sciolto per inadempimento con la ditta aggiudicataria, la seconda non ha accettato quindi siamo andati alla terza se non ricordo male. Ma cambia poco nella sostanza. In realtà questa è una gara che è stata aggiudicata a una ditta che, se non ricordo male, con una miglioria credo di 40.000 euro all'anno. Queste migliorie la prima ditta non le ha mai fatte, per cui c'è stato questo scioglimento e quindi si è passato a scalare alla seconda che non ha accettato perché ha ritenuto poco sostenibili queste migliorie e si è passati alla terza. In realtà la terza non mi risultano che ci siano inadempimenti contrattuali seppur, devo dire con estrema franchezza, che ci ha sempre mostrato la ditta difficoltà nel poter mandare avanti il progetto ma la legge è quella: chi scala, deve accettare le condizioni di chi ha vinto. Perché di poter mandare avanti a quelle condizioni, ma per un anno e mezzo, due anni, la ditta quella attuale ha mantenuto i patti e credo che non ci siano delle condizioni di inadempimento allo stato. Vorrei avere il conforto dell'Architetto Losapio. Che cosa succede adesso? Noi stiamo avviando una nuova gara perché chiaramente questa situazione la stiamo monitorando da quando abbiamo fatto l'inadempimento contrattuale, forse da allora potevamo già annullare e fare già la gara nuova però la normativa ci impone, Segretario, di chiedere alla seconda e alla terza che hanno partecipato, di capire se loro possono...quindi a norma di legge la procedura fatta dal Comune sia ineccepibile. Nella sostanza che succede? Che la manutenzione dei semafori, cioè quelli che per un periodo non è funzionato, sono praticamente il deterioramento delle schede semaforiche che non erano oggetto di manutenzione nel capitolato d'appalto, nel capitolato, quelle schede semaforiche dovevano essere soltanto mantenute nel senso che bisognava salvaguardare al giusto funzionamento. In realtà pare che queste schede adesso andrebbero completamente sostituite per farle meglio funzionare. Nel contempo, come voi ben sapete le politiche sulla viabilità di questa amministrazione da dieci anni a questa parte prevedono anche l'eliminazione di semafori con la creazione di rotonde, credo che sia una politica e uno studio fatto a livello nazionale perché l'installazione di rotonde consente un'incidenza – perdonatemi il miscuglio di parole – di incidenti notevolmente inferiore perché la rotonda ci consente una viabilità più sbrigativa e ci elimina gli incidenti. Quindi l'idea è quella di avviare una nuova gara per due motivi: innanzitutto per cambiare le schede madri e mettere delle schede magari più aggiornate e forti; nel contempo, il numero di semafori oggetto nella gara di manutenzione di cinque anni fa è notevolmente diminuito e quindi anche il canone mensile dovrebbe essere rivisto con una nuova gara. Per quanto riguarda invece...i semafori di volta in volta venivano aggiustati per quello che non riguardava l'ordinaria manutenzione anche con oneri a carico dell'ente, devo dire che la maggior parte di questi costi noi li abbiamo fatti inserire nella quota di migliorie. Quindi da parte dell'ente non c'è stato un esborso esoso perché ci sono sempre quei 40.000 euro che la ditta doveva fare annualmente e per quel che costa l'amministrazione fino all'anno in corso, sono state fatte. Quindi non mi risultano inadempimenti. Giusto anche il rilievo per quello che riguarda i fotored, la parte che ci permette di constatare chi viola il semaforo. È ovvio che laddove il semaforo non era funzionante, noi abbiamo bloccato il pagamento del canone, mi sembrava abbastanza logico. L'unica cosa che non abbiamo bloccato, siccome abbiamo fatto un acquisto a leasing per quanto riguarda i fotored, noi paghiamo solo il canone di acquisto che tra un po' diventerà di nostra proprietà. Paghiamo solo quella quota che ci permetterà il riscatto finale e poi saranno completamente di proprietà comunale e quindi in prospettiva abatteremo anche quei costi. Sugli incidenti che l'Avvocato Pedone ha giustamente sottolineato, a me risulta che quegli incidenti siano stati fatti – ma ciò non giustifica la pericolosità del semaforo che non funzionava – in orari in cui comunque il semaforo è giallo lampeggiante. Sono stati fatti di notte, dopo una certa ora sapete benissimo che il semaforo diventa lampeggiante. Quindi diciamo che col cattivo funzionamento, che comunque deve essere giustamente attenzionato dall'amministrazione, dai consiglieri comunali di maggioranza, di minoranza come è successo in questo caso, diciamo che per quello che mi risulta hanno poco a che vedere. Ciò non

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 DICEMBRE 2017

Dibattito Consiliare

toglie che a noi il fatto che ci sia un incidente ci deve preoccupare a prescindere dall'orario in cui l'incidente avviene e quindi è chiaro che viene attenzionato. In prospettiva stiamo ipotizzando una nuova gara per due ordini di motivi: per renderla di più facile gestione nei confronti della ditta che se la assegnerà e comunque anche in virtù della diminuzione dei numeri di semafori da tenere in manutenzione. Grazie per l'interrogazione.

Presidente Napoletano

Consigliere Pedone, prego.

Consigliere Pedone

L'unica mia perplessità – e prendo atto delle spiegazioni del Signor Sindaco – è a questo punto sollecitare l'amministrazione, in attesa che venga emanato un nuovo bando più attento alle situazioni reali e quindi forse non tanto stringente dal punto di vista economico per garantire la partecipazione di più aziende anche più valide sul mercato, la cosa che mi è poco chiara: se gli ultimi interventi manutentivi sono avvenuti da parte del Comune, come mai il Comune si è attivato dopo parecchi mesi della segnalazione dei guasti. Un'amministrazione attenta poteva intervenire prima e a maggior ragione si è intervenuti con fondi propri perché atteneva alle schede. Questa è la mia perplessità. Spero che in futuro l'amministrazione sia molto più attenta. Poi l'ultima cosa, c'è un po' di contraddittorietà perché, come ha detto il Sindaco, questa amministrazione si è spinta alla realizzazione di rotonde. Forse alla luce di questa valutazione il contratto dei fotored non si sarebbe dovuto fare perché alla luce di questo se realizziamo un paio di rotonde in Via Lama di Macina, a Via Bovio alla fine del milione speso per i fotored rimarrà ben poco. Grazie.



Punto n.2

N.2 - Interrogazione consiliare avente ad oggetto "Riapertura isola ecologica Carrara Salsello e ricavi raccolta differenziata". Prot. 49581 del 23/11/2017 (Consiglieri Angarano, Rigante, Pedone).

Presidente Napoletano

Passiamo alla seconda interrogazione. La parola al Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente. Buonasera al Sindaco, alla Giunta, ai consiglieri qui presenti e saluto anche qualche cittadino di buona volontà che è venuto ad ascoltare le interrogazioni soprattutto i cittadini residenti di Sant'Andrea che sono stati i promotori in realtà di questa interrogazione. Che non è una interrogazione isolata, questa interrogazione segue quella del 22 maggio in cui noi segnalavamo comunque i problemi generali relativi al servizio di igiene urbana e in particolare evidenziavamo le criticità relative alla chiusura del centro di raccolta di Carrara Salsello e le segnalazioni sul centro di Padre Kolbe riguardo i disservizi e le modalità di stoccaggio dei rifiuti sul piazzale. Segnalavamo inoltre che l'aumento della percentuale di raccolta differenziata e la sua valorizzazione nei confronti dei consorzi e le piattaforme di recupero e riciclo avrebbero dovuto iniziare ad avere effetti economici sui costi generali del servizio e con relativi risvolti positivi nei riguardi degli utenti e della tassazione. Considerato che le risposte a quelle interrogazioni sono state risposte un po' evasive. Io ricordo che rispose a queste interrogazioni il Vice Sindaco Fata e disse che il centro di raccolta di Salsello era in via di riapertura, mancava pochissimo. La sua risposta faceva da pendant da quella dello stesso gestore che qualche settimana prima aveva promesso la riapertura entro termini ristrettissimi. Dobbiamo prendere atto che sono passati sette mesi e la situazione non è ancora cambiata, anzi le segnalazioni sui disservizi e sulle modalità di stoccaggio dei rifiuti sul centro di raccolta di via Padre Kolbe sono ancora più che attuali considerando anche il fatto che quei residenti hanno trascorso un'intera estate a sopportare i miasmi che provenivano dallo stoccaggio dei rifiuti sul piazzale rimasti lì per parecchi giorni oltre che rifiuti speciali, gomme, elettrodomestici, plastica e quant'altro. Mi chiedo se tutto ciò sia possibile dopo tutte le vicissitudini che abbiamo passato con i contratti riguardanti con il servizio di igiene pubblica e dopo il subentro del terzo in graduatoria del bando di gara considerando anche che continuano ancora oggi i disservizi relativi anche agli aspetti acustici – non so come alla gente non è venuto un esaurimento nervoso – con tutto il traffico di automezzi che comincia alle prime ore dell'alba e finisce magari nel tardo pomeriggio. Noi ci chiediamo quando riaprirà questo benedetto centro di raccolta di Carrara Salsello. Perché è evidente che la soluzione di Via Padre Kolbe passa per la riapertura del Centro di Carrara Salsello. Apro e chiudo parentesi: nel frattempo siete riusciti anche a mancare un finanziamento regionale che comprendeva anche l'apertura di nuovi centri di raccolta nonché tutte le soluzioni che potevano essere utili a chiudere il ciclo dei rifiuti come l'impianto di compostaggio, quel finanziamento era fondamentale e tanti altri Comuni hanno avuto fino a un milione di euro per realizzare queste opere. Quindi quando riapre il centro di raccolta di Carrara Salsello, se avete fatto degli interventi per verificare la correttezza e la corrispondenza alle leggi e regolamenti per quanto riguarda lo stoccaggio dei materiali sull'isola di Padre Kolbe, se avete fatto dei rilievi all'azienda e se sono state finalmente attivate queste benedette convenzioni per tutti i materiali riciclabili e quindi se sono stati fatti i contratti con le piattaforme di conferimento e quanto sta ricavando il Comune con la raccolta differenziata, considerando che è vero che la raccolta porta a porta è partita a gennaio di quest'anno, però in alcune zone di Bisceglie si fa da svariati anni. Quindi vorremmo capire se finalmente questa raccolta differenziata ha prodotto alcuni introiti economici e quindi poi quali vantaggi ai cittadini possono arrivare in termini di tassazione. Grazie.

Presidente Napoletano

Risponde l'avvocato Fata.

Vice Sindaco Fata

Grazie per l'interrogazione. Devo dire molto pertinente, è un tema che io sto seguendo con molta attenzione e sto cercando di aumentare ancora di più quella che è l'asticella dell'attenzione che già aveva tenuto elevata l'amministrazione quando era guidata dall'Avvocato Spina, sto cercando di elevarla con una serie di iniziative e di controlli che ci stanno permettendo finalmente di ottenere qualche risultato lusinghiero che si possa ben far sperare per il futuro. Per quanto riguarda l'isola ecologica di Carrara Salsello siamo fondamentalmente in ritardo – Consigliere, avrà visto l'exkursus di questo passaggio e di questi momenti in cui noi senza guardare in faccia a nessuno abbiamo contestato anche alla seconda aggiudicataria Ambiente 2.0, la terza non siamo ancora arrivati a meno che lei non vuole anticipare la sentenza di gennaio. La Sangalli sarebbe la terza. Se il Consiglio di Stato dovesse confermare nel merito quello che il TAR ha già statuito in primo grado, saremo di fronte, purtroppo ahimè, ad un ennesimo cambio di gestione che ci comporterà inevitabilmente non dico dei disservizi, ma comunque dei problemi nel cambio di gestione così come li abbiamo avuti da Camassambiente ad Ambiente 2.0. Carrara Salsello però finalmente siamo arrivati, finalmente devo dire e mi scuso con gli abitanti dei dintorni che hanno dovuto patire cattivi odori, alla definizione perché c'è solo da mettere a norma l'impianto elettrico e quindi alcuni interventi relativi all'elettricità per cui credo, non voglio esagerare, nel giro di tre, quattro, cinque giorni, la settimana prossima al più tardi Carrara Salsello dovrebbe essere funzionante da quelle che sono le notizie mie di lunedì. Quindi non dovrebbero esserci problemi, finalmente siamo arrivati a riaprire...è inutile dirvi le condizioni in cui Ambiente 2.0 ha trovato la situazione di quell'isola ecologica, ormai è storia del passato e adesso apriamo una pagina nuova e sarà pienamente efficiente per i cittadini. Poi la seconda domanda riguardava Via Padre Kolbe se c'erano dei controlli. Sì è vero, memori anche dell'esperienza dell'isola ecologica di Salsello i controlli sono stati intensificati a Padre Kolbe quindi sia il DEC, che è cambiato e ultimamente ci stiamo avvalendo dell'Ingegnere Giuseppe D'Alessandro come DEC del Comune, sia l'Architetto Losapio cui ho voluto affidare questo gravoso incarico qualora non ne avesse già di importanti l'Architetto Losapio, stanno periodicamente andando verso l'isola ecologica per constatarne il corretto funzionamento e l'igiene. Per quanto riguarda le convenzioni, molte sono state già attivate. Tante altre stanno in fase di attivazione però la cosa che più ci preme è che quel materiale che noi abbiamo portato nelle varie piattaforme da cui dobbiamo avere un introito, a prescindere dalla convenzione che probabilmente qualcuna sarà sottoscritta con un po' di ritardo, non comporterà un mancato introito. In quelle strutture, in quelle piattaforme dove noi abbiamo conferito materiale riciclabile, avremo un introito. Per quelli che sono i miei dati che sono aggiornati credo a settembre, dovremmo stare nell'ottica dei 260, 280.000 euro però sono conteggi che stanno definendo in queste ore perché come voi sapete, stiamo in fase di relazione del PEP e quindi io proprio ieri ho tenuto una conferenza di servizi con il Dottor Pedone, con l'Architetto Losapio e con i responsabili dell'ufficio ambiente e con l'Assessore al Bilancio proprio per cominciare a capire quali sono state le spese per il 2017, se le previsioni sono state rispettate, se c'è stata una maggiore spesa, se c'è stata una minore spesa e quali sono gli introiti che nel 2017 dovremmo prendere e quelli che prevediamo nel 2018 anche in virtù di una redistribuzione per quanto riguarda la tassazione e quindi la Tari. Un primo grosso, importante risultato l'abbiamo raggiunto abbattendo l'eco-tassa. Bisceglie, al di là di quello che dicevano come Comune che non era attento, non sapeva fare le cose, non aveva comunicato alla Regione, invece abbiamo con calma dimostrato che alla Regione avevamo comunicato i dati, li avevamo comunicati giustamente e quindi quella prima determinazione regionale che ci aveva portato ad aumentare l'eco-tassa da 15 euro e qualche cosa, a 25 euro è stata giustamente corretta perché si sono resi conto che noi avevamo dato le giuste comunicazioni e grazie anche al sacrificio di tanti cittadini che correttamente stanno facendo una raccolta differenziata attraverso i mastelli e le isole ecologiche, correttamente siamo riusciti ad arrivare a quelle percentuali che ci permettono oggi di avere un'eco-tassa a sei euro e qualche cosa cioè la minima in assoluto. Bisceglie ha l'eco-tassa minima in assoluto. Sotto quella cifra non si può scendere con l'eco-tassa. Questo veramente grazie a una forte opera di incentivazione, io voglio ricordare ai consiglieri che la città di Bisceglie per incentivare la raccolta differenziata in questi giorni consegnerà una serie di assegni e di rimborsi con la green card per tutti quelli che diligentemente hanno fatto la raccolta differenziata. Questi sono i primi risultati che stiamo riscuotendo e sono i primi risultati che il Comune per i cittadini biscegliesi sta portando a casa

anche in una prospettiva futura dove il costo complessivo dovrebbe essere abbattuto ma qua mi mantengo ancora cauto e faccio gli scongiuri perché siamo ancora in una fase di studio in questi giorni e conseguentemente possiamo cominciare anche a diminuire il costo della Tari. Vedo Gianni che mi permetterà la battuta: un anno fa sotto Natale faceva un simpatico manifesto riguardo il regalo di Natale che l'amministrazione dava con l'aumento della Tari e adesso invece farà un simpatico manifesto con una prospettiva che cercheremo, quantomeno sotto l'aspetto dell'eco tassa è già un piccolo regalino anche se non incide sui grossi numeri, però nel modo giusto mi sembrerebbe opportuno un manifesto a dire che l'eco tassa l'abbiamo diminuita e un minimo risultato lo stiamo cominciando ad acquisire. Credo di aver assolto a tutte le questioni. Grazie per l'interrogazione.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente. Io credo che la notizia più importante sia quella della riapertura a giorni dell'impianto di Carrara Salsello e speriamo che questa volta la riapertura sia effettiva. Mi viene da sorridere perché diciamo, evidentemente, c'è bisogno sempre di una nostra interrogazione per far muovere questa amministrazione. È stato così per gli impianti semaforici, è così per la riapertura dell'impianto di Carrara Salsello. Prendo atto che noi ogni volta che chiediamo la situazione un po' che riguarda la valorizzazione e i conteggi effettivi che riguardano i materiali conferiti alle piattaforme i dati sono sempre un po' vaghi così come le cifre. A noi piacerebbe sapere quanto abbiamo riciclato, chi sta facendo i conteggi del riciclo, la piattaforma che riceve, chi fa la raccolta e che mantiene la contabilità sul materiale che viene riciclato, se specifica quale tipologia di materiale riciclato e la forma del riciclo. Sono tutte cose che incidono sull'assegno che dovrebbe staccare la piattaforma quando va a riconoscere al Comune il conferimento del materiale riciclato. Chiediamo dati un po' più certi. Per quanto riguarda l'eco tassa, io non voglio puntualizzare se i dati sono stati consegnati o la Regione non se n'è accorta o se piuttosto li avete consegnati in ritardo e la Regione è stata così benevola da riaprire i termini in quanto la Regione non è una mamma che pugnala i figli, ma cerca sempre di venire incontro anche a qualche mancanza e a qualche dimenticanza di amministrazioni pubbliche. Prendo atto che il fatto della green card non è un primo risultato. Voi non vi accorgete a volte presi da alcune risposte che fanno più riferimento e hanno più una valenza propagandistica piuttosto che poi effettiva, ogni volta che io faccio una interrogazione sui rifiuti, voi fate partire un comunicato sulla green card. L'avete fatto a maggio, non ve ne siete accorti e due giorni dopo c'era lo stesso comunicato che avete probabilmente messo oggi e avete fatto questa interrogazione dove avete più o meno messo lo stesso comunicato dove fate riferimento alla green card degli anni 2015-2016. Queste sono piccole cose che a me fanno sorridere, però se tra qualche mese c'è bisogno di qualche nuova interrogazione per sollecitare di nuovo la green card o qualche altra cosa che è utile per la cittadinanza, io mi metterò e scriverò un'altra interrogazione. Grazie.

Punto n.3

N.3 - Interrogazione consiliare avente ad oggetto: "Graduatoria bando alloggi ERP". Prot. 49581 del 23/11/2017. (Consiglieri Angarano, Rigante, Pedone).

Presidente Napoletano

Passiamo all'interrogazione numero tre. Consigliere Angarano prego.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente. Questo è un altro caso in cui un'interrogazione nostra ha smosso l'amministrazione. Infatti nel marzo 2016 protocollavamo una interrogazione sollevando l'attenzione sulla necessità di provvedere a una formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibile dal Comune di Bisceglie vista l'evidente emergenza abitativa che stiamo affrontando. Poche settimane dopo veniva effettivamente pubblicato dalla Giunta il bando per l'assegnazione degli alloggi ERP; nel marzo 2016 veniva finalmente indetto il bando di concorso per la formazione della graduatoria; a luglio veniva indicato questo bando con l'indicazione del termine di 60 giorni per la consegna delle domande di assegnazione. Considerato che la legge regionale numero 10 del 2014 prevede che entro 90 giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando gli uffici comunali provvedono a formulare la graduatoria provvisoria e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando nonché a darne comunicazione ad ogni singolo concorrente che entro 30 giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria gli interessati possono presentare ricorso presso la Commissione Provinciale che nell'eventualità di ulteriore ricorso possono trascorrere ulteriori 120 giorni per provvedere all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria definitiva e considerato lo stato di disagio abitativo per molte famiglie che non sono in grado di pagare il canone di locazione del libero mercato considerando che ogni anno ci sono circa 1200 famiglie che richiedono un sostegno per pagare il cosiddetto fitto casa, noi chi chiediamo come mai non sia stata ancora pubblicata la graduatoria provvisoria degli assegnatari nonostante siano ampiamente trascorsi i 90 giorni previsti dalla legge regionale, se l'amministrazione ha ben chiaro il concetto di emergenza abitativa considerando che in caso di ricorso dopo l'eventuale pubblicazione di graduatoria provvisoria potrebbero trascorrere ulteriori 150 giorni per la graduatoria definitiva arrivando così intorno al mese di aprile 2018, lo stato dell'arte dei lavori degli alloggi in corso di manutenzione e se intende, finalmente, l'amministrazione attivare l'agenzia comunale per la casa prevista dalla medesima legge 110 del 2014.

Presidente Napoletano

Prego Vice Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Per quanto riguarda l'attenzione che l'amministrazione ha per quanto riguarda l'esigenza abitativa, posso dire con orgoglio che in questi dieci anni mai nessuna amministrazione aveva costruito un numero di alloggi credo sia superiore ai 60 alloggi popolari. Io non ricordo un'amministrazione che abbia programmato e realizzato un numero di alloggi popolari così importanti quindi credo che l'esigenza abitativa è un'esigenza che questa amministrazione ha a cuore. Per quanto riguarda la graduatoria, sapete benissimo che l'abbiamo affidata ad una società esterna, gli unici dati che mancano oggi per far sì che questa graduatoria mettesse a punto i vari punteggi, sono i controlli degli appartamenti nello stato di indigenza dei richiedenti l'appartamento. Che voglio dire? Perdonatemi se sono poco chiaro. Chi ha fatto domanda l'ha fatta perché vive in uno stato di indigenza, adesso gli uffici stanno terminando, hanno avviato e stanno terminando i controlli per verificare la veridicità di quelle dichiarazioni ed è ovvio che l'esame di questo controllo consentirà di avere un punteggio minimo o massimo che si va ad inserire in tutti gli altri criteri che invece

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 DICEMBRE 2017

Dibattito Consiliare

egregiamente i Dirigenti hanno già ottemperato e io ringrazio anche per la presenza il Dottor Attolico che è stato abbastanza puntuale nel mettere immediatamente a disposizione dell'agenzia tutti i dati perché possano fruire di tutti i numeri per fare questa graduatoria, credo che la graduatoria non appena riusciremo a dare gli ultimi dati di questi controlli sarà pronta. Per gli alloggi sono stati ultimati quelli del centro storico, sono in fase di ultimazione quelli in Via degli Aragonesi forse finiranno prima...sapete benissimo che noi evitiamo di finirli per evitare occupazioni abusive con i vari problemi, quindi paradossalmente mantenere sotto certi aspetti ed evitare le ultime rifiniture in attesa di un'assegnazione fatta con la graduatoria definitiva ovviamente ci evita problemi successivi. Io devo dire che questa è una bella, ottima intuizione però questa amministrazione ha inteso consumare queste risorse che sono risorse che noi abbiamo inserito per integrare i fitti casa della Regione. Ci sono queste premialità che potevano essere utilizzate per fare l'agenzia comunale per la casa che io lo ritengo importante però è una scelta politica dell'amministrazione e visto che la Regione ha diminuito il contributo fitto casa noi abbiamo preso queste risorse e le abbiamo date alle persone meno abbienti. È chiaro che l'agenzia riguarda più un accordo per trovare anche un fondo sociale. Questa agenzia va a tutelare sì chi chiede casa ma soprattutto i proprietari. La scelta in questi anni è quella di andare in soccorso di coloro che non potevano pagare il fitto. Ciò non toglie che in prospettiva possiamo eliminare queste risorse che invece sono fondamentali per quelle persone che non possono pagare il fitto e che vogliono essere aiutate per creare questa agenzia. Grazie per l'interrogazione.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Non ho capito quindi quando uscirà questa graduatoria. Prendo atto che forse nella primavera dell'anno prossimo a cavallo fra due votazioni usciranno le graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale. Rimane un po' anche la domanda irrisolta sullo stato dell'arte dei lavori perché obiettivamente degli alloggi che Lei ha nominato sono una decina di quelli di Via degli Aragonesi e altrettanti più o meno nel centro storico. Ne mancano all'appello una quarantina, una cinquantina di cui non abbiamo ancora notizia. Dovrebbero essere quelli dello IACP che dovrebbero realizzare nella zona Via Terlizzi di cui non abbiamo ancora notizia. Considerando i problemi che stanno sorgendo per il PRUACS e quindi con la realizzazione degli alloggi a canone sostenibile che però non sono alloggi di edilizia residenziale pubblica, sono alloggi a canone sostenibile e già stanno sorgendo problemi per quanto riguarda l'esproprio dei terreni che non dovevano essere espropriati ma adesso risulta che debbano essere espropriati e quindi col rischio che il Comune si vada a mettere di nuovo in una giostra senza fine di indennizzi e di salvo conguagli, credo che dare un maggior peso a professionalità interne al Comune, noi avevamo l'ufficio casa abbastanza funzionale, efficiente e adesso siamo costretti a rivolgerci a società esterne per fare i controlli negli appartamenti. Quindi dare maggior peso a professionalità interne al comune probabilmente può aiutarci ad avere ben più chiari i problemi. Poi mi fa sorridere il fatto che non completate le case per non far entrare gli abusivi. Proprio voi quest'estate siete andati a sgomberare un atrio, un cortile da un abusivo che si è piazzato in un appartamento buttando tutto il mobilio giù per strada occupando, credo stabilmente, la casa. Quindi il problema degli abusivi è in realtà il problema dell'emergenza abitativa ed è un problema che va risolto e se non si danno le risposte, e la prima risposta è la graduatoria, è chiaro che si hanno fenomeni di questo tipo a cui probabilmente neanche l'amministrazione può porre un freno efficace. Grazie.

Punto n.4

N.4 - Interrogazione consiliare avente ad oggetto: "Affidamento del servizio di preparazione, distribuzione, controllo e verifica dei pasti caldi nelle scuole dell'infanzia statali di Bisceglie, anno scolastico 2017/2018". (Consiglieri Angarano, Rigante, Pedone).

Presidente Napoletano

Passiamo all'interrogazione successiva, la numero quattro. Consigliera Rigante, prego.

Consigliera Rigante

Grazie Presidente. Dunque, lo scorso sette novembre dovrebbe essere scaduto il bando di gara per l'affidamento del servizio di preparazione distribuzione, controllo e verifica dei pasti caldi nelle scuole dell'infanzia. Questa interrogazione è finalizzata a conoscere l'esito di quel bando di gara, a quali criteri l'amministrazione si è ispirata nell'adozione del capitolato, bando, disciplinare di gara per l'appalto del servizio di ristorazione nelle scuole materne del Comune di Bisceglie. Se l'amministrazione abbia inteso garantire la preminenza del criterio della qualità e in caso affermativo con quali strumenti, se abbia inteso coinvolgere nella predisposizione già nel capitolato del bando personale tecnico ad esempio medici o nutrizionisti, i dirigenti scolastici e i rappresentanti dei genitori; e se siano stati predisposti degli strumenti di controllo sul servizio e se questi strumenti di controllo prevedano la compartecipazione di medici, dirigenti scolastici e rappresentanti dei genitori. Tutto questo sul presupposto che il servizio di ristorazione nelle scuole materne. Anche a livello nazionale esistono direttive del Ministero della Salute, è un vero e proprio momento educativo. Dovrebbe essere occasione per insegnare già ai bambini un corretto stile alimentare per contrastare patologie serie come l'obesità, le intolleranze, il diabete. E le linee guide proposte dal Ministero della Salute danno delle indicazioni specifiche su come debba il servizio essere offerto all'interno delle scuole e all'esame poi delle commissioni competenti un disegno di legge che nell'aggiudicazione del servizio di ristorazione prevede quale criterio da utilizzare quello dell'offerta più vantaggiosa con esclusione del prezzo più basso. Questa è una interrogazione finalizzata a capire come sia stato l'esito del bando il sette novembre e come sia stato predisposto da capitolato di gara se si è ispirato o meno ai criteri di qualità piuttosto che ad altri criteri. Grazie.

Presidente Napoletano

Prego Avvocato Fata.

Vice Sindaco Fata

Grazie per l'interrogazione. Io normalmente rifugio dalla lettura, ma devo dire che stavolta il Dottor Sinisi è stato abbastanza dettagliato al pari degli altri Dirigenti, ma trattandosi di una interrogazione che ha molti risvolti tecnici, Lei mi permetterà se io le leggerò la relazione che il Dottor Sinisi mi ha consegnato in risposta a questo ed evito di fare un sunto di quella che è la mia idea. Politicamente però mi piacerebbe sottolinearle che ad Andria non c'è refezione scolastica, a Trani non c'è refezione scolastica. Oggi, se lei apre la Gazzetta, inizia a Margherita di Savoia. Questo dovrebbe porle come amministratore un interrogativo e capire come mai l'amministrazione di Bisceglie che non aumenta i ticket ai cittadini, continua a mantenere con regolarità la refezione scolastica e lo fa proprio in virtù di quei principi che Lei egregiamente ha citato e che la refezione scolastica è un momento educativo per i figli e quindi un valore altamente educativo. E questi sono i principi a cui l'amministrazione si è sempre ispirata. D'altro canto mi permetta di dire, una delle artefici che ha collaborato con noi all'amministrazione per questo tipo di programmazione è stata anche l'ex Assessore Sasso che so essere componente del vostro nuovo movimento quindi forse più di me avendolo trattato in passato a livello programmatico poteva darvi questa risposta. In riferimento all'esito del bando di gara scaduto il sette novembre 2017 si comunica che in pari data sono state espletate le operazioni di ammissione alla

gara indetta sulla piattaforma "EMPulia" con l'effettuazione delle verifiche dei plichi. Successivamente è stata nominata una commissione; l'applicazione e l'aggiudicazione del servizio a favore della ditta che in sede di gara avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa. Io, visto che Lei è un Avvocato, non sto a spiegare cosa significa "economicamente più vantaggiosa" che non è solo quello che offre di meno da un punto di vista economico, ma non mi permetto di spiegarlo a Lei. È stata garantita senza dubbio la preminenza del criterio della qualità proprio nel prevedere che l'aggiudicazione avvenisse ai sensi dell'articolo 95 del nuovo codice dei contratti, ossia in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Nello specifico è stato espressamente previsto di attribuire punteggi sulla base di valutazione in ordine al sistema organizzativo del servizio, con descrizione della procedura di approvvigionamento e di conservazioni alimentari prevedendo altresì l'utilizzo di prodotti biologici con percentuali di prodotti locali o eventualmente di filiera corta con valutazione del piano delle modalità di preparazione e cottura dei pasti; organizzazione e modalità di somministrazione dei pasti agli utenti; piano di pulizia, sanificazione dei locali e smaltimento dei rifiuti, iniziative di educazione ambientali. È stato previsto che la preparazione dei pasti dovrà avvenire in conformità delle tabelle dietetiche predisposto dal servizio igiene degli alimenti. Il capitolato speciale di appalto prevede un dettagliato sistema di controlli indicando espressamente i soggetti e gli organismi preposti ai controlli. Essi vanno dai componenti dei servizi ASL, al Comune di Bisceglie per il tramite di propri incaricati, ad una apposita commissione istituita dal Dirigente Scolastico di ogni circolo didattico, rappresentante dei genitori di nomina, dal Dirigente ASL Bat, dal Dirigente del servizio di medicina di base ASL Bat, da un esperto di ristorazione collettiva di fiducia del circolo didattico e nominato dal Dirigente. Questi soggetti hanno la competenza della conformità del servizio offerto secondo le prescrizioni normative e le condizioni contrattuali affinché sia garantito il corretto svolgimento dei servizi. È chiaro che i meccanismi di controllo previsti nel capitolato non pregiudicano la possibilità di istituire controlli successivi in accordo con Dirigenti Scolastici. Vanno per altro considerate le oggettive difficoltà costituite dalla fase di passaggio dalla vecchia disciplina in materia di appalti a quella nuova trasfusa nel nuovo codice degli appalti. Sapete benissimo che per quanto riguarda le gare noi abbiamo avuto problemi con la nuova normativa che prevedeva che la provincia dovesse fare le gare e non il Comune da solo, la provincia con la fase di cancellazione delle province non ha più personale, ci ha risposto che le gare non le poteva fare, il Comune di Bisceglie si sta agganciando al Comune di Trinitapoli e San Ferdinando per espletare le gare per adempiere a questa incombenza perché da soli le gare non le possiamo fare. Per quanto riguarda le spese di bilancio che abbiamo messo a disposizione, abbiamo cercato di adempiere nel miglior modo possibile senza gravare sulle tasche delle varie famiglie. Credo che l'aver mantenuto in questi anni con costanza, precisione e con assoluta fermezza la possibilità di soddisfare le famiglie ad un prezzo minore in tutti i Comuni che fanno la refezione scolastica, perché come le ho citato prima ci sono comuni che hanno difficoltà a fare la refezione scolastica. Credo che sotto questo aspetto il Comune di Bisceglie, grazie allo staff dirigenziale possa dire di aver adempiuto abbastanza correttamente. La ringrazio per l'interrogazione.

Presidente Napoletano

Prego Consigliera Rigante.

Consigliera Rigante

Grazie Presidente. Io contesto innanzitutto l'informazione sulla refezione scolastica nei Comuni limitrofi. Mi risulta che a Trani sia stato aggiudicato il servizio alla ditta "Pastore". In ogni caso, la risposta ai vostri chiarimenti è nelle lamentele dei genitori. Allo stato attuale, il servizio non è soddisfacente e lo dimostrano le numerosissime lamentele da parte dei genitori degli alunni delle nostre scuole. Detto questo, sarebbe auspicabile l'utilizzo di prodotti del nostro territorio in modo tale da educare i bambini non soltanto ad un corretto stile alimentare ma anche ad una scelta consapevole dei prodotti alimentari. Ci auguriamo che il sistema dei controlli per il futuro sia un sistema stringente ed effettivo perché ribadisco che ad oggi il servizio non è soddisfacente e lo dimostrano le numerose lamentele che sono pervenute da parte dei genitori.

Punto n.5

N.5 - Interrogazione consiliare relativa ai temi rifiuti, ambiente e salute. Prot. 45176 del 30/10/2017 (Consigliera Preziosa).

Presidente Napoletano

Passiamo all'ultima interrogazione di questa seduta, la quinta. Prego.

Consigliera Preziosa

Presidente, Sindaco, Assessori e Consiglieri presenti. Anche se un'interrogazione non la reputo sufficiente ad analizzare un tema così importante quale quello dei rifiuti, gradirei oggi ricevere alcune risposte concrete in merito alla situazione rifiuti ambiente e salute da parte dell'amministrazione. Nonostante le misure messe in campo, ovvero: videosorveglianza e droni, ad oggi purtroppo tali misure non risultano sufficienti e risolutive della situazione rifiuti a Bisceglie. I cittadini di cui oggi mi faccio portavoce gradirebbero capire cosa stia succedendo e vorrebbero soluzioni immediate nonché una tempistica certa del problema. A Bisceglie esiste una problematica per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di un ulteriore problema derivante da criticità ambientali generate dai paesi limitrofi quale la cava abusiva fumante posta nell'agro di Trani oggi anche sotto ai riflettori dei media nazionali. Non dovremmo sottovalutare la pericolosità delle sostanze interrante illegalmente nella cava dismessa che generano combustioni di materiale dannoso alla salute quale gasolio e altri liquidi, esalazioni di chissà quale sostanza chimica a cui assistono inermi i cittadini tranesi ed i nostri cittadini che nelle vicinanze della cava dismessa a soli pochi metri hanno i terreni e, di conseguenza, di coltivazione degli alimenti che giungono sulle tavole di noi tutti. A ciò si aggiunga l'esponenziale e spaventosa crescita di persone che si ammalano di cancro constatata negli ultimi mesi. Non occorre essere un tecnico del settore per azzardare delicate ipotesi. Sappiamo che l'ARPA sta procedendo al carotaggio e al campionamento ed analisi della zona. Ma questo Comune si è attivato con gli enti per avere contezza della situazione? Ad oggi non vi è ancora una informazione ufficiale fornita ai cittadini biscegliesi. Insomma, credo sia opportuno confrontarsi. Abbiamo riscontri certi in merito al nostro territorio o l'amministrazione aspetta che succeda l'irreparabile per intervenire? Perché non mappare l'intero nostro agro e compiere azioni preventive all'evolversi di questo fenomeno accertato dalla magistratura? Partiamo poi da un primo interrogativo in merito al sistema di raccolta di rifiuti. Il 30/09/2016 questa assise ha approvato all'unanimità la strategia Rifiuti Zero mai applicata e invece risolutiva per il sistema di abbandono dei rifiuti che ormai riversa in ogni angolo cittadino e campestre. L'abbandono in campagna dei rifiuti è una pratica assai grave in quanto vi è una produzione di percolato che inquina le falde dei terreni dove vi è produzione alimentare. E non solo, bruciando i rifiuti si producono diossine che si depositano sui prodotti agroalimentari e ciò implicherebbe lo sviluppo di malattie tumorali. È necessario comprendere oggi più che mai il valore della differenziata non come sport lampo ma continua informazione ai cittadini e presenza costante di continuo controllo. Bisogna essere consapevoli che il sistema di raccolta non sta funzionando come previsto e di conseguenza anche i risultati non sono dei migliori. Inoltre oggi noi vorremmo sapere e conoscere quante sono le utenze private e commerciali che non hanno ritirato i mastelli e di conseguenza non dichiarate, quanti gli evasori, in parole povere. Con tale interrogazione presentata dalla sottoscritta, si richiede sapere come è intervenuta e come interverrà, come ha agito e come agirà in tal senso l'amministrazione e l'assessorato competente. Con quali parti si è confrontata e quali sono stati gli espedienti messi in campo per avviare una pronta ed efficace soluzione di questa delicatissima tematica. Grazie.

Presidente Napoletano

Prego Avvocato Fata.

Vice Sindaco Fata

Grazie per l'interrogazione, però io ho un'altra interrogazione e forse c'è stata una confusione in quello che ha letto lei, non è questa la sua interrogazione? Quella che Lei ha letto con una serie di domande a me non risulta agli atti. Voglio capire, quello che Lei ha detto è agli atti? Per quanto riguarda l'attenzione che questa amministrazione ha avuto per le tematiche dell'ambiente, io voglio ricordare che in tempi non sospetti, l'allora Sindaco Avvocato Spina predispose senza richiesta alcuna, alcuni esami con l'ARPA per quanto riguarda la salubrità dell'aria. Avrete visto in giro per Bisceglie dei camioncini con i rilevatori dell'aria e abbiamo avuto dei risultati soddisfacenti. In più voglio ricordare che questo comune grazie all'apporto dell'ufficio tecnico, ha partecipato a quel bando che ci ha permesso di acquisire delle biciclette a pedalata assistita. Quelle biciclette che lei vede quando girano i dipendenti comunali registrano, raccolgono dei dati dell'aria e li trasmettono direttamente al Ministero della Salute. Quelle non sono solo un oggetto che permettono ai nostri dirigenti di andare in giro in bicicletta, di monitorare la salubrità dell'aria e contestualmente senza un controllo del Comune, appena quelle biciclette vengono parcheggiate e quindi rimesse per essere ricaricate, in quello stesso istante i dati vengono comunicati al Ministero. Quindi quello ci permette di avere il monitoraggio più o meno della situazione che entro certi aspetti è soddisfacente. Questo non ci consente di abbassare l'asticella che, per volere di questa amministrazione, da anni è un'asticella tenuta ai massimi livelli. Perché prima di tutto ci teniamo alla nostra salute e soprattutto perché vogliamo conservare una città vivibile soprattutto per i nostri figli e nipoti. Il nostro obiettivo è di consegnare a chi verrà dopo di noi una situazione migliore di quella attuale. E quindi anche sotto questo aspetto stiamo continuando a fare, a tenerci in contatto con tutti gli organismi di controllo. Per quel che riguarda l'accanimento di questa amministrazione verso gli sporcaccioni credo che non ci sia mai stata una situazione di accanimento sui controlli e sulle sanzioni così violente come quelle che stiamo mettendo in atto negli ultimi mesi perché ci stiamo avvalendo anche di una struttura che ci permette di fare dei rilievi attraverso il drone. Questi rilievi ci permettono di avere oltre 50 sanzioni amministrative. Io dico che sono ancora poche perché se giriamo il paese e soprattutto proprio ieri col Comandante abbiamo fatto il punto della situazione relativa alla zona vicino Sant'Agostino che era diventata una discarica a cielo aperto perché tutti andavano là a buttare la spazzatura, devo dire che il Comandante in raccordo con la ditta che fa lo smaltimento, almeno in queste ore teniamo una situazione accettabile e là stiamo facendo controlli con telecamere nascoste, con personale della Polizia in borghese perché è chiaro che se vedono la divisa difficilmente vanno a lasciare l'immondizia, quindi sotto questo aspetto sui controlli c'è un accanimento giusto nei confronti degli sporcaccioni. L'occasione mi è ghiotta per ringraziare tutti quei cittadini che non perdono tempo a fare i leoni da tastiera su Facebook e in realtà mi stanno regalando molte segnalazioni su situazioni anomale su cui noi stiamo intervenendo e cioè tutti quei cittadini che oltre a svolgere il ruolo corretto di un sano cittadino che svolge e fa la raccolta differenziata in maniera corretta e ci permette di raggiungere risultati eccellenti in termini di differenziata, fa anche una sorta di collaborazione denunciando il vicino o l'altro cittadino che sta sporcando e ci permette di poter intervenire con tempestività. Quindi devo dire che adesso la maggior parte della città finalmente si è spostata a tutela dell'ambiente e quindi salvaguarda il proprio ambiente, ci sta collaborando, i risultati non stanno tardando ad arrivare. Certo se lei mi chiede se sono soddisfatto, le dico assolutamente che non sono soddisfatto. Ma che i miglioramenti si stanno vedendo e credo che su questo anche lei ne debba prendere atto che ci sono dei miglioramenti così come bisogna prendere atto che la città finalmente sta rispondendo nella maniera che io mi aspettavo nella guerra a chi sporca. Quindi mi piace ringraziare tutte le forze dell'ordine e in particolare il Comandante, il Dirigente ma anche quelle forze dell'ordine che io ho chiamato a raccolta per dare un contributo in quest'ultimo periodo che si stanno adoperando e questo ci sta permettendo di raggiungere ottimi risultati oltre credo anche a fare un po' di cassa per il Comune perché una multa di 500 euro è una multa abbastanza salata. Devo dirle anche che qualcuno che ha ricevuto la multa è venuto nella mia stanza per chiedere una riduzione della multa, ovviamente è stato cacciato a male parole dal sottoscritto perché gli ho detto che se fosse per me gliela avrei raddoppiata e non diminuita. Sotto questo aspetto io credo che siamo sulla strada giusta. Ripeto, se lei mi chiede se sono soddisfatto le dico di no, dobbiamo lavorare molto però credo che abbiamo imboccato la strada giusta per arrivare a un'ottima soluzione. Oggi abbiamo fatto tre riunioni e registravo in una delle tre e credo che riguardasse quella dei pescivendoli per quello che riguarda lo smaltimento, ho registrato da parte dei partecipanti credo per la prima volta, una signora che era presente mi ha detto "Ma sa che con i mastelli sta funzionando la raccolta differenziata?" ho detto: guardi, così come dicevo che non era colpa nostra, così con la stessa obbiettività non mi sono preso i meriti. È un progetto che non abbiamo redatto noi e che noi stiamo cercando di far rispettare

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 DICEMBRE 2017

Dibattito Consiliare

contrattualmente nel migliore dei modi, però la città sta cominciando a seguirci così come le città del nord che hanno cominciato tanti anni fa, la città ci sta cominciando a seguire, c'è un cambiamento culturale, ci sono anche alcuni importanti progetti che noi abbiamo presentato e, incrociando le dita, dovremmo aver vinto un finanziamento che riguarderà i 50.000 euro che il Comune prenderà per fare una ulteriore campagna di informazione per quanto riguarda la differenziata, noi ci stiamo attivando in maniera molto seria e concreta. Stiamo tralasciando le chiacchiere da giornali e da Facebook e stiamo con le maniche rimboccate dalla mattina alla sera per migliorare questo servizio. Credo che la strada è quella giusta e mi auguro che possa portare i migliori risultati il più presto possibile. Con questo la ringrazio per l'interrogazione.

Presidente Napoletano

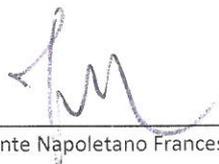
Prego Consigliera Preziosa.

Consigliera Preziosa

Io vorrei consigliarle solo una cosa, Sindaco. Di non tralasciare il problema della cava dismessa a Trani. Voglio che non vada sottovalutato perché è una cosa abbastanza seria. Grazie a Lei.

Presidente Napoletano

Grazie ai consiglieri e a tutti coloro che sono intervenuti, vi do quindi, nello sciogliere il Consiglio, appuntamento alla seduta già convocata per domani sera. Una buona serata a tutti.



Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

